

## PER [ANFIT](#) LA CESSIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA SUI SERRAMENTI VA RIPRISTINATA

Per [ANFIT](#) si corre il rischio di una ricaduta negativa sul settore edile. FINCO propone un decremento percentuale progressivo dell'agevolazione con una sua connessa stabilizzazione, ma non con queste repentine modalità

Di **Redazione Tecnica** - 20 febbraio 2023© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con l'entrata in vigore del [Decreto Legge \(n.11 del 16 febbraio 2023\)](#), che introduce lo stop alla cessione del credito e dello sconto in fattura, *ANFIT*, Associazione Nazionale per la tutela della Finestra Made in Italy, esprime la propria **preoccupazione** circa l'**impatto negativo** che potrebbe generare il provvedimento sul mondo dell'edilizia e del serramento.

Per *ANFIT* si corre il rischio di una ricaduta negativa sul settore edile a causa delle **repentine modalità** di messa in atto della misura, pur essendo nato il decreto con l'esigenza di risolvere il problema del blocco dei crediti edilizi e mettere in sicurezza i conti pubblici.

### L'impatto della misura sul mondo del serramento

[ANFIT](#) è stata la prima associazione di produttori di serramenti a capo di un'**operazione collettiva di cessione del credito** derivante da Ecobonus che comprende anche il rafforzamento del concetto di tutela del prodotto Made in Italy, vera bandiera [ANFIT](#).

Il nuovo Decreto Legge è costituito da soli 3 articoli: l'Art. 1 "[Modifiche alla disciplina relativa alla cessione o sconto in luogo delle detrazioni fiscali di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77](#)" da una parte si **blocca ogni possibilità di acquisto dei crediti fiscali da parte degli Enti locali** (Regione Sardegna e Provincia di Treviso ad esempio).

Dall'altra parte interviene sulla **responsabilità dei cessionari** che, fatta esclusione per i casi di dolo e colpa grave, è esclusa nel momento in cui i cessionari siano in possesso di **specificata documentazione**, relativa alle opere che hanno originato il credito di imposta.

L'Art. 2 "Modifiche in materia di cessione dei crediti fiscali" decreta che a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo Decreto Legge a tutti gli interventi indicati all'art. 121, comma 2 del Decreto Rilancio **non è più consentito l'utilizzo delle opzioni alternative alla detrazione fiscale**. Niente più sconto in fattura o cessione del credito, fatta esclusione per alcune casistiche che potranno continuare ad utilizzare le opzioni alternative. L'Art. 3 indica la tempistica.

## FINCO propone un decremento percentuale e una stabilizzazione

*Finco*, la *Federazione delle Industrie per le Costruzioni* di cui *ANFIT* fa parte è intervenuta sullo stop a cessioni e sconto in fattura da parte del Governo perché una simile misura avrà ripercussioni gravi e purtroppo durature sull'assetto di migliaia di imprese che lavorano e che già hanno i **cassetti fiscali pieni** e i **conti correnti vuoti**. *Finco* è da sempre favorevole ad un decremento percentuale progressivo dell'agevolazione con una sua connessa stabilizzazione, ma non con queste repentine modalità.

La *Federazione* – con tutte le Associazioni ad essa federate, dai produttori di infissi, alle coperture, alle schermature solari e tutti i settori dell'involucro edilizio, ma anche del verde per coibentazione, del settore delle rinnovabili e molti altri comparti – si rende perfettamente conto dei **vincoli di bilancio**, ma un'analisi approfondita delle cifre dovrebbe indurre a ritenere che in questo caso la spesa varrebbe davvero l'impresa sia sotto forma di ritorni per l'Erario, che di innovazione tecnologica, che di emersione del nero, ma ancor prima e più urgentemente per evitare risorse che l'Erario dovrà (dovrebbe) comunque **impiegare per le casse integrazioni** che saranno causate da una siffatta misura.

**ANFIT** – indica il presidente Marco Rossi – *confermando l'appoggio alla posizione FINCO è contraria al nuovo Decreto Legge ed è disponibile ad incontrare l'esecutivo governativo per indicare le **soluzioni possibili** per evitare il forte impatto negativo sul settore dovuto dalle nuove disposizioni.*

Comunicato stampa a cura di **ANFIT**